



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Istituto Tecnico Economico - Istituto Tecnico Tecnologico – Istituto Professionale

Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (Vicenza)

Telefono / Fax Segreteria : 0444-831271 / 0444-834119 - Telefono Presidenza : 0444-832432

Indirizzo e-mail : amministrazione@iislonigo.it - Indirizzo PEC : VIIS01100N@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale: **VIIS01100N** - Codice Fiscale: **95089660245**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, D.P.R. 323/1998 art. 9 e D.lgs. n. 62 del 2017 art.17, comma 1)

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE V SA

INDIRIZZO TECNICO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 La Storia

1.2 La proposta formativa

1.3 Gli indirizzi di studio

1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE

1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti).

2.2 Presentazione della classe.

2.2.1 Storia della classe durante il triennio.

2.2.2 Continuità didattica.

3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti.

4.0 Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline.

5.0 Attività e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica.

6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL.

7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte (PCTO).

8.0 Argomenti per la stesura dell'elaborato.

9.0 Testi di italiano per il colloquio.

10.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi.

11.0 Valutazione.

11.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 La Storia

Nel 1979 l'Istituto Tecnico Commerciale, fino ad allora sezione staccata dell'I.T.C. Fusinieri, diventa istituto autonomo e viene intitolato alla memoria di "Carlo e Nello Rosselli";



1986: l'I.T.C. costituito da undici classi si trasferisce dalla palazzina del Convento di S. Daniele alla villa Scortegagna;

1986/1987: inizia l'indirizzo programmatori che si va ad aggiungere al tradizionale corso ad indirizzo amministrativo; negli anni successivi vengono realizzate altre sperimentazioni: una collegata al corso programmatori e relativa al proseguimento dello studio della seconda lingua straniera anche nel triennio; una collegata all'indirizzo amministrativo e inerente ad una nuova impostazione dello studio della matematica legata all'utilizzo dell'informatica; l'ultima riguarda lo studio approfondito a partire dal biennio di tre lingue straniere;

2004/2005: le sperimentazioni attive riguardano tutto il ciclo di studi e sono costituite dal progetto I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), dal progetto Mercurio (Indirizzo Informatico Aziendale) e dal progetto Europa 2004 (minisperimentazione con studio di tre lingue straniere).

2006/2007: nasce l'Istituto di Istruzione Superiore di Lonigo che raggruppa le sezioni Istituto Professionale e Istituto Tecnico Commerciale;

2010/2011: la riforma della scuola media superiore permette al nostro Istituto di ampliare l'offerta formativa - oltre all'Istituto Tecnico Economico e all'Istituto Professionale, viene attivato l'Istituto Tecnico Tecnologico;

2012/2013: l'Istituto Tecnico Economico si trasferisce nella nuova sede ristrutturata di via Bonioli, l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico Tecnologico sono ospitati nella sede storica di via Scortegagna.

1.2 La proposta formativa

L'I.I.S. di Lonigo propone:

- formazione della personalità dell'alunno in un ambiente sensibile ai principi dell'integrazione e della solidarietà;
- formazione sempre aggiornata e attenta alle esigenze del territorio.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- 1- garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza a livello di informazione;
- 2- operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità;
- 3- promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto per consentire un costante sviluppo della sua professionalità;
- 4- garantire la qualità dei Servizi d'Istituto;
- 5- prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente, al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo;
- 6- garantire agli studenti l'educazione alla salute, alla solidarietà e alle pari opportunità per una migliore qualità della vita scolastica;
- 7- controllare le condizioni che favoriscono l'integrazione dei disabili;
- 8- favorire l'apprendimento della Lingua Italiana per gli studenti non italofoni;
- 9- sviluppare una dimensione europea nella formazione e nell'orientamento;
- 10- promuovere l'acquisizione di competenze chiave preparando i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche.

1.3 Gli indirizzi di studio

1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE

- Tecnico per i Servizi Socio Sanitari;
- Tecnico per le Produzioni Industriali e Artigianali: indirizzo Abbigliamento e Moda;
- Tecnico per la Manutenzione e Assistenza Tecnica.

1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Operatore Meccanico;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore.

1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- Meccanica, Meccatronica ed Energia: articolazione Energia;
- Elettronica, Elettrotecnica: articolazione Automazione.

1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- Amministrazione Finanza e Marketing;
 - Relazioni Internazionali per il Marketing;
 - Sistemi Informativi Gestionali;
- Turismo.

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti)

Docenti	Materia
AREA GENERALE	
Beatrice Barausse	Lingua e letteratura italiana
Ines Marotta	Lingua inglese
Beatrice Barausse	Storia
Vincenzo Terramagra	Matematica
Marco Sartori	Scienze motorie e sportive
Francesco Maule	RC o attività alternative
AREA DI INDIRIZZO	
Fabiana Ianne	Psicologia generale ed applicata
Fabio Corrà	Igiene e cultura medico sanitaria
Francesca Azzolin	Francese
Pasqualina Polizzi	Diritto e legislazione Sanitaria
Alice Gazziero	Sostegno
DOCENTE COORDINATORE	
Marco Parisato	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

2.2 Presentazione della classe

La classe è composta da 22 allieve, una delle quali è iscritta ma non frequentante, e due allievi. La partecipazione risulta propositiva per una parte della classe. Nella modalità DAD alla presenza talvolta non corrisponde l'impegno adeguato e non tutti gli allievi sono autonomi. Lo studio spesso è orientato alle verifiche.

I risultati dall'anno precedente, permettono di avere un quadro più preciso in merito all'esperienza scolastica pregressa:

Materia	Livello Sufficiente (6)	Livello Buono (7 - 8)	Livello Ottimo (9 - 10)
----------------	--	--------------------------------------	--

Lingua e letteratura italiana	8	12	4
Lingua inglese	7	13	4
Storia	7	12	5
Matematica	8	12	4
Scienze motorie e sportive	7	13	4
RC o attività alternative	8	12	4
Psicologia generale ed applicata	7	13	4
Igiene e cultura medico sanitaria	8	12	4
Francese	7	12	5
Diritto e legislazione Sanitaria	7	12	5
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	7	12	5

2.2.1 Storia della classe durante il triennio

La classe è composta da 24 alunni, tutti provenienti dalla classe IV precedente tranne uno proveniente da altra IV dell'istituto. Dei 24 alunni provenienti dalla classe IV, tutti sono stati ammessi con lo scrutinio di giugno. Nella tabella seguente, sono riportati alcuni dati numerici relativi agli ultimi tre anni.

Classe	Alunni provenienti dalla stessa sezione	Alunni Provenienti da altra sezione / istituto	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva
Terza	23	0	23	0
Quarta	23	0	23	0
Quinta	23	1		0

2.2.2 Continuità didattica

La continuità didattica, è stata garantita per le seguenti discipline: Educazione Motoria, parzialmente Psicologia generale ed applicata.

Per le altre discipline, l'insegnante è cambiato ogni anno.

3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Obiettivi educativi e loro conseguimento (*)

1. Rispettare il regolamento d'Istituto.	4
2. Porsi in relazione in modo corretto, accettando il confronto e partecipando positivamente alla vita di classe e d'istituto.	5
3. Accettare di affrontare i problemi da angolazioni differenti, discutendo idee diverse dalle proprie.	4
4. Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e solidarietà.	4
5. Rispettare con puntualità scadenze e consegne relative ai doveri scolastici cercando di ottimizzare le proprie risorse.	4

Obiettivi didattici trasversali e loro conseguimento (*)

1. Preparare lo studente ad affrontare e superare l'esame di stato.	4
2. Saper scegliere ed organizzare in modo autonomo i materiali necessari allo studio.	4
3. Abituare lo studente ad apprendere in modo sicuro e duraturo le conoscenze sapendo operare adeguati collegamenti logici e pertinenti.	4
4. Acquisire una sufficiente padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina.	4
5. Potenziare le capacità di autocritica e di autovalutazione.	4

(*) **Legenda**

- 1-Non raggiunti.
- 2-Raggiunti solo in minima parte
- 3-Livello sufficiente.
- 4-Livello discreto.
- 5-Livello buono.
- 6-Completamente raggiunti.

4.0 Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline

Si rinvia alle schede per ciascuna disciplina "Allegato A", a cui si rimanda anche per le attività svolta in modalità DDI a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

5.0 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica:

L'IIS Lonigo Sartori-Rosselli, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevista dalla legge 92 del 2019, in continuità con i percorsi di Cittadinanza promossi nei precedenti anni scolastici. In adeguamento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, l'Istituto ha promosso innumerevoli iniziative proposte dal TEAM di Istituto per l'Educazione Civica sviluppando i nuclei tematici in tre ambiti:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

Cittadinanza digitale.

Le esperienze sono state svolte interamente a distanza a causa della situazione emergenziale e gli eventi sono stati organizzati per le classi quinte sviluppando le proposte dell'Ufficio d'Ambito di Vicenza, da Enti ed Organizzazioni con le quali l'Istituto collabora, tenendo conto delle esigenze formative dell'età degli allievi.

Oltre alle proposte di Istituto, le tematiche dell'Educazione Civica sono state svolte, all'interno di ogni Consiglio di Classe, principalmente da parte del tutor di classe (Docente di Diritto/ Economia/Storia) individuato dal Consiglio stesso a seconda dell'indirizzo di studi frequentato dagli allievi. In particolare, nell'indirizzo dei servizi socio sanitari, il Docente tutor di classe è stato la prof.ssa Pasqualina Polizzi di Diritto e legislazione sanitaria. Il Docente tutor ha potuto contare sulla collaborazione dei Colleghi del Consiglio di Classe, i quali, ognuno secondo le esigenze degli studenti, hanno arricchito le proposte formative.

Il percorso complessivo seguito dalla classe supera le 33 ore settimanali previste dalla normativa e le varie iniziative hanno trovato integrazione trasversale in seno al Consiglio di Classe anche in sede di valutazione.

Grazie numerose occasioni di crescita offerte, in sede di colloquio d'esame, i candidati potranno dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalla normativa, così come sono state enucleate all'interno delle singole discipline ed evidenziate dai singoli docenti nella propria programmazione finale. Gli allievi potranno esprimere le tematiche connesse a tale insegnamento sia nell'elaborato, sia in qualunque altra fase del colloquio non essendo prevista una sezione specifica dell'Esame dedicata all'Educazione Civica per sottolinearne la trasversalità.

6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL

L'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL non è contemplato nella formazione a indirizzo professionale.

7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte

7.1 **Visite guidate**

Le visite guidate sono state impossibili per l'osservanza delle norme di sicurezza per il controllo della pandemia causata dal virus Covid-19.

7.2 **PCTO ex AS-L**

L'istituzione scolastica in piena autonomia, dopo aver analizzato il contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ha sviluppato diverse scelte progettuali, in base agli indirizzi di studio e alle caratteristiche del contesto socio-economico, promuovendo una progettazione flessibile e personalizzata.

Gli obiettivi del percorso formativo sono stati:

- *Comprendere le caratteristiche della comunicazione nei rapporti interpersonali a scuola e in un contesto di lavoro;*
- *Potenziare l'autoapprendimento ed evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto di sviluppo;*
- *Incrementare e saper mettere in pratica le conoscenze e le abilità acquisite a scuola in un contesto lavorativo;*
- *Gestire informazioni e documentare adeguatamente le attività osservate e svolte.*
- *Riconoscere situazioni di rischio ed operare in sicurezza*
- *Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto dei ruoli, date e tempi operativi a scuola e nel contesto lavorativo;*
- *Approfondire le dinamiche di raccordo tra competenze trasversali e tecnico professionali*
- *Rafforzare la dimensione orientativa*

Le diverse attività svolte nei PCTO e il relativo monte ore sono stati integrati nel curriculum dello studente.

Tra le attività si riportano: la formazione d'aula specifica per i PCTO, il corso sulla sicurezza, lo stage in azienda (svolto il terzo anno), la partecipazione al progetto "Start up your life".

7.3 **Attività di orientamento**

Le attività di orientamento in uscita sono state, a causa della normativa covid 19, incentrate principalmente sulla visione personale dell'alunno di presentazioni di corsi universitari di suo particolare interesse.

Inoltre si è provveduto ad analizzare i punti di forza e di debolezza delle eventuali scelte accademiche o lavorative.

7.4 **Educazione alla salute**

Progetto FIDAS.

7.5 **Attività di recupero e/o potenziamento**

Gli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, sono stati sviluppati secondo le seguenti modalità:

- recupero delle conoscenze attraverso lezioni frontali alla lavagna e/o in aula di informatica, letture guidate del testo, sviluppo ed analisi di schemi riassuntivi;
- recupero delle abilità di base mediante soluzione guidata di esercizi;
- recupero delle competenze minime mediante soluzione (guidata dal docente e/o con lavoro a coppie eterogenee o di gruppo) di problemi;
- assegnazione di esercizi e problemi per casa, con successivo controllo degli stessi;
- corsi di recupero e/o sportelli disciplinari, su proposta del C. di C. e/o richiesta degli studenti.

7.6 **Altre attività**

Progetti

Celebrazione per il 4 novembre.

Prima Giornata della legalità: La violenza verso le donne, svolta il 25/11/2020.

Seconda Giornata della legalità: Le donne e i bambini della shoah, svolta il 11/02/2021.

Dantedì: evento culturale sui 700 anni della morte di Dante, svolto nella settimana dal 23 al 30 marzo 2021 con interazione del sito della scuola.

Terza Giornata legalità: Incontro comandante Ultimo, svolto il 07/04/2021.

Conferenza sui diritti umani: Incontro con il Tenente Colonnello Marco Sutto, svolto il

13/04/2021.

Celebrazioni 25 aprile: visualizzazione documento: "Spuntò l'alba" dal sito dell'istituto, svolto il 24/04/2021.

Celebrazioni per la festa della repubblica del 2 giugno: (da svolgere).

8.0 Argomenti per la stesura dell'elaborato

Si veda in proposito l'allegato n.1 sugli argomenti per la stesura elaborato dei candidati.

9.0 Testi di italiano per il colloquio

- 1) Giovanni Verga, *La lupa*
- 2) Giovanni Verga, *Tentazione*
- 3) Giovanni Verga, *La roba*
- 4) Charles Baudelaire, *Corrispondenze*
- 5) Giovanni Pascoli, *X agosto*
- 6) Giovanni Pascoli, *L'aquilone*
- 7) Giovanni Pascoli, *Il gelsomino notturno*
- 8) Giovanni Pascoli, *La mia sera*
- 9) Giovanni Pascoli, *Il lampo*
- 10) Giovanni Pascoli, *Il tuono*
- 11) Giovanni Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*
- 12) Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*
- 13) Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*
- 14) Gabriele D'Annunzio, *Le vergini delle rocce*
- 15) Gabriele D'Annunzio, *Notturmo*
- 16) Italo Svevo, *Una vita*, (Gabbiani e pesci)
- 17) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, (Prefazione)
- 18) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, (Il fumo)
- 19) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, (Psico-analisi)
- 20) Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*
- 21) Luigi Pirandello, *La carriola*
- 22) Luigi Pirandello, *Una giornata*
- 23) Filippo Tommaso Marinetti, *Il manifesto del Futurismo*
- 24) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto*
- 25) Giuseppe Ungaretti, *I fiumi*
- 26) Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*
- 27) Eugenio Montale, *Non chiederci la parola*
- 28) Eugenio Montale, *Meriggiare*
- 29) Eugenio Montale, *Spesso il male di vivere*
- 30) Eugenio Montale, *Ho sceso dandoti il braccio*
- 31) Eugenio Montale, *Forse un mattino*
- 32) Umberto Saba, *A mia moglie*
- 33) Umberto Saba, *Città vecchia*
- 34) Umberto Saba, *Amai*
- 35) Umberto Saba, *Mio padre è stato per me l'assassino*

- 36) Camillo Sbarbaro, *Padre, se anche tu non fossi*
- 37) Franz Kafka, *Lettera al padre*
- 38) Marino Moretti, *A Cesena*
- 39) Beppe Fenoglio, *La sposa bambina*
- 40) Ernst Hemingway, *Colline come elefanti bianchi*

10.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi

Con la delibera n. 5 del 1 dicembre 2020, il collegio dei docenti ha approvato i seguenti criteri:

Crediti scolastici

- si assegna il punteggio minimo, della relativa banda di oscillazione, se lo studente è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con almeno un voto di consiglio;
- analogamente, si procede all'attribuzione del punteggio minimo qualora manchi l'assiduità della presenza (inferiore all'80% delle lezioni) in modo immotivato e non riferita a difficoltà note al consiglio di classe (problemi di salute e familiari...);
- **per classi 3^e, 4^e e 5^e** attribuire il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione se:
 - la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
 - con parte decimale della media dei voti < 0,5, lo studente abbia partecipato con successo ad almeno una delle attività proposte dall'Istituto ed inserite nel PTOF o nella programmazione specifica del Consiglio di classe o abbia ottenuto il riconoscimento del credito attestato dall'Istituto o da Enti esterni;
- il nuovo credito scolastico viene assegnato agli allievi del triennio secondo il D.L.vo n. 62/2017 :

MEDIA dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8 PUNTI	8-9 PUNTI	9-10 PUNTI
6 < M ≤ 7	8-9 PUNTI	9-10 PUNTI	10-11 PUNTI
7 < M ≤ 8	9-10 PUNTI	10-11 PUNTI	11-12 PUNTI
8 < M ≤ 9	10-11 PUNTI	11-12 PUNTI	13-14 PUNTI
9 < M ≤ 10	11-12 PUNTI	12-13 PUNTI	14-15 PUNTI

Crediti attestati dall'Istituto

- La partecipazione a tutti i progetti che fanno parte del PTOF, compresi quelli che prevedono corsi sportivi o di lingua straniera, attività di orientamento o altri servizi/attività effettuati a favore della scuola e siano svolti sia in orario curricolare che extra-curricolare, a condizione che tale partecipazione sia stata caratterizzata da impegno e propositività e riconosciuta tramite attestato ri-

lasciato dal docente referente o dal D.S.

- le certificazioni linguistiche, la partecipazione ad attività di tipo sociale, culturale, sportivo a livello agonistico provinciale o regionale promosse e riconosciute tramite attestato rilasciato dal docente referente o dal D.S.

Crediti attestati da Enti esterni (consegnati entro il 31-05-21)

- ECDL: superato almeno 1 esame nel corso dell'anno;

- stage in azienda/ente oltre il periodo obbligatorio e prorogato dalla scuola per almeno 1 settimana (40/36 ore);

- certificati internazionali di lingue;

- attività sportive e artistiche interamente in orario extra-scolastico;

- altre attività di competenza di Consiglio di classe e conformi all'indirizzo di studi.

Il credito scolastico sarà riconosciuto se ufficialmente e regolarmente certificato dall'Associazione o dall'Ente che ha promosso l'attività.

11.0 Valutazione

Tipologie di prove

- Prove strutturate e semi-strutturate.
- Questionari e test.
- Produzione di testi di vario tipo.
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Interrogazioni (le interrogazioni sono state talvolta sostituite da verifiche scritte).
- Esercitazioni disciplinari.

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del collegio dei docenti, adottando le griglie per la valutazione del profitto previste dal PTOF (Allegato B); analogamente è stato fatto per l'attribuzione del voto di condotta.

12.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati

Con riferimento sia alle discipline dell'area generale che a quelle di indirizzo, va rilevato che i risultati raggiunti consentono di delineare un quadro nel complesso positivo; permangono alcune situazioni che presentano delle incertezze e delle fragilità e talvolta scarsa autonomia. Va sottolineata comunque la presenza di alunni motivati e consapevoli del percorso affrontato e orientati a

proseguire nell'area di studio definita dall'indirizzo.

In ogni caso, alla fine del percorso scolastico, grazie al contributo delle discipline dell'area generale e - più direttamente - di quelle d'indirizzo, nonché delle esperienze acquisite dagli alunni con il progetto PCTO, si può ritenere che i candidati - valutati positivamente nelle relative discipline - siano in grado di:

- 1 Riconoscere le problematiche relative al disagio;
- 2 Recuperare conoscenze pertinenti per delineare un intervento rivolto all'ambito del sociale;
- 3 Organizzare le conoscenze per approntare un intervento destinato a una situazione di disagio;
- 4 Collaborare, anche in senso solidale, con le figure professionali che operano nel campo del sociale;
- 5 Dar luogo a pensieri sufficientemente rigorosi sul piano dei contenuti, dell'uso del lessico specifico e del rigore logico .

Lonigo, 15 maggio 2021

Firma del Coordinatore	Firma del Dirigente scolastico
------------------------	--------------------------------

Docenti	Firma
Beatrice Barausse	
Ines Marotta	
Beatrice Barausse	
Vincenzo Terramagra	
Marco Sartori	
Francesco Maule	

Fabiana Ianne	
Fabio Corrà	
Francesca Azzolin	
Pasqualina Polizzi	
Alice Gazziero	
Marco Parisato	

ALLEGATI A

Relazioni finali dei docenti

ALLEGATO A

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: Beatrice Barausse

1. LIBRO DI TESTO

Paolo Di Sacco, **Chiare lettere**, vol. 3 Dall'Ottocento a oggi, Bruno Mondadori, Milano

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V SA è composta da 24 alunni, una non è frequentante.

La classe presenta un grado di preparazione non del tutto omogeneo, per questo si è data la possibilità agli allievi di raggiungere il successo formativo grazie a una meticolosa preparazione delle verifiche e programmando le interrogazioni; ciò non toglie che le conoscenze e le competenze raggiunte risultino diversificate. La didattica a distanza ha influito nella realizzazione complessiva del programma.

OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

Conoscenza generale della storia della letteratura italiana tra Otto e Novecento; conoscenza generale delle tematiche trattate dalle principali correnti di pensiero filosofico e letterario; conoscenza delle strutture formali del testo poetico; conoscenza delle strutture formali del testo poetico; conoscenza delle tematiche connesse all'ambito dell'Educazione civica.

Competenze

Contestualizzazione di un autore o di un movimento letterario inquadrato in una cornice storico-culturale. Capacità di riconoscere le linee di continuità o di differenziazione tra diverse correnti.

Abilità

Esposizione ordinata e corretta; analisi di testi letterari e relativa contestualizzazione; utilizzo del lessico specifico.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

(in corsivo le tematiche di Educazione civica)

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Zola: letteratura e analisi scientifica

Il verismo italiano

La crisi dell'io nella psicoanalisi; Freud: L'io non è padrone in casa propria

Il Decadentismo

Rimbaud, Lettera del veggente

Le avanguardie: Il Futurismo: Marinetti, Il manifesto del Futurismo

Giovanni Verga, la formazione; Lettera – prefazione a L'amante di Gramigna; La lupa; I Malavoglia; La roba

Charles Baudelaire, Corrispondenze

Gabriele D'Annunzio, la formazione; Il piacere; Le vergini delle rocce (*i valori della democrazia*); La pioggia nel pineto; Il notturno

Giovanni Pascoli, la formazione; il Fanciullino; Il lampo; Il tuono; X agosto; La mia sera; Il gelsomino notturno; L'aquilone; La grande proletaria si è mossa.

Italo Svevo, la formazione; Una vita, cap. VIII;
La Coscienza di Zeno:
prefazione; *L'etica professionale*
cap. 3; *Le dipendenze e la promozione della salute*
cap. 8; *I disastri ambientali*

Luigi Pirandello, la formazione; L'Umore: La vecchia imbellettata; Forma e vita; Il treno ha fischiato; La carriola; Una giornata.

Giuseppe Ungaretti, la formazione; Il porto sepolto; Ifiumi; San Martino del Carso; *art. 11 della Costituzione*

Eugenio Montale, la formazione; Non chiederci la parola; Forse un mattino; Meriggia-re; Spesso il male di vivere

Umberto Saba, la formazione; Città vecchia; Amai

Modulo: Legami

Saba, A mia moglie; Mio padre è sempre stato per me l'assassino
Camillo Sbarbaro, Padre, se anche tu non fossi
Marino Moretti, A Cesena
Eugenio Montale, Ho sceso dandoti il braccio
Franz Kafka, Lettera al padre

Modulo: Violenza di genere

Giovanni Verga, Tentazione
Beppe Fenoglio, La sposa bambina,
Ernst Hemingway, Colline come elefanti bianchi
I diritti delle donne

4. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezione frontale, lezione dialogata, questionari, attività di recupero in itinere.
In preparazione delle verifiche si sono svolti questionari di ripasso.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Testo in adozione. Pdf.

5. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Tipologie di prove somministrate

- Verifiche a risposta aperta
- Interrogazioni

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Capacità di analisi in riferimento agli autori esposti
- Correttezza espositiva, utilizzo del lessico specifico
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Lonigo, 8 maggio 2021

Beatrice Barausse

ALLEGATO A
Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **STORIA**
DOCENTE: Beatrice Barausse

1. LIBRO DI TESTO

Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, **Storia in corso 3**, Bruno Mondadori, Milano

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V SA è composta da 24 alunni, una non è frequentante.
La classe presenta un grado di preparazione non del tutto omogeneo, per questo si è data la possibilità agli allievi di raggiungere il successo formativo grazie a una meticolosa preparazione delle verifiche e programmando le interrogazioni; ciò non toglie che le conoscenze e le competenze raggiunte risultino diversificate.

OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

In generale, gli alunni conoscono gli eventi più significativi del Novecento e le tematiche connesse relative all'ambito dell'Educazione civica.

Competenze

Gli studenti in genere sanno utilizzare il lessico specifico. L'esposizione tende però ad appoggiarsi alla sequenza del testo senza effettuare una rielaborazione critica personale.

Abilità

Sanno collocare gli eventi storici principali nell'arco del tempo riconoscendone le cause e le conseguenze.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

(in corsivo le tematiche di Educazione civica)

Capitolo 1. Le grandi potenze all'inizio del '900

Trasformazioni di fine secolo

Un difficile equilibrio

L'Italia e l'età giolittiana

La conquista del suffragio. Art. 48 della Costituzione

Capitolo 2. La Prima guerra mondiale

De un conflitto locale alla guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

Art. 11 della Costituzione

La svolta del 1917 e la fine della guerra

Il 4 novembre

Il dopoguerra e i trattati di pace

Capitolo 3. La Rivoluzione russa

La Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni russe

Il governo bolscevico e la guerra civile
La nascita dell'URSS
La dittatura di Stalin
L'industrializzazione dell'URSS

Capitolo 4. Il fascismo

Crisi e malcontento sociale
Il dopoguerra e il biennio rosso
Il fascismo: nascita e presa del potere
I primi anni del governo fascista
La dittatura totalitaria
La politica economica ed estera
Titolo 1: il parlamento

Capitolo 5. La crisi del '29 e il New Deal

I "ruggenti anni venti"
La crisi del '29
Il New Deal

Capitolo 6. Il regime nazista

La repubblica di Weimar
Il nazismo e la salita al potere
Eliminare i diversi
La dittatura nazista
La politica economica ed estera di Hitler
La guerra civile spagnola.

Capitolo 7. La Seconda guerra mondiale

Verso la Seconda guerra mondiale
La guerra in Europa e in Oriente
I nuovi fronti
L'Europa dei lager e della shoah
Donne e bambini nella shoah
La svolta della guerra
8 settembre: l'Italia allo sbando
La guerra di liberazione
Lotta partigiana e dilemma etico
Diritti umani (evento promosso dall'Istituto)

Capitolo 8. La guerra fredda

Un bilancio della guerra
Onu e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Dalla pace alla guerra fredda

Capitolo 11. L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica Italiana
Genesi della Costituzione italiana.
La conquista del suffragio.
Art. 48 della Costituzione;
Art. 75

4. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezione frontale, lezione dialogata, questionari, attività di recupero in itinere. In preparazione delle verifiche si sono svolti questionari di ripasso.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Testo in adozione. Pdf. Documentari

5. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Tipologie di prove somministrate

- Verifiche a risposta aperta
- Interrogazioni

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Capacità di analisi in riferimento agli eventi esposti
- Correttezza espositiva, utilizzo del lessico specifico
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Lonigo, 8 maggio 2021

Beatrice Barausse

ALLEGATO A

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: Lingua Francese

DOCENTE: Francesca Azzolin

1. LIBRI DI TESTO

- P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier *"Enfants, Ados, Adultes"* Ed. Clitt
- G. Bellano Westphal, P. Ghezzi *"Palmares en poche"* (vol. 1) – Ed. Lang
- Materiali forniti dalla docente

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è abbastanza eterogenea per capacità, impegno e partecipazione. La maggior parte della classe ha mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto durante le lezioni, con alcune flessioni. L'impegno è stato generalmente costante, benché alcuni studenti abbiano avuto un andamento altalenante. La partecipazione alle lezioni è stata generalmente attiva, benché da sollecitare in talune occasioni, così come l'attenzione che è stata da sollecitare in particolare per alcuni studenti. Il profitto è eterogeneo ma tutti gli studenti hanno raggiunto un profitto sufficiente, benché qualcuno abbia avuto delle difficoltà.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli alunni hanno ampliato le conoscenze inerenti al proprio indirizzo di studio e la relativa terminologia. Dimostrano di conoscere gli argomenti del settore di indirizzo sociale nonché gli aspetti della cultura e della civiltà francese in modo più o meno approfondito tenuto conto delle loro capacità e del loro impegno.

Competenze

La maggior parte degli alunni applica le conoscenze acquisite producendo testi adeguati benché con alcuni errori. Dimostra di comprendere e cogliere le informazioni salienti di un testo. Sa inoltre riferire un contenuto in lingua sugli argomenti trattati seppur con qualche errore. Alcuni alunni faticano a strutturare testi seppur brevi.

Abilità

Gli alunni, a livelli diversi, sono in grado di:

- utilizzare la terminologia specifica per interagire in brevi conversazioni su argomenti inerenti al proprio settore di indirizzo.
- produrre testi con un diverso grado di correttezza ed efficacia utilizzando il lessico appreso anche con l'ausilio di supporto multimediale
- comprendere testi riguardanti argomenti di studio.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Épilepsies : Caractéristiques, causes et facteurs de risque
Grammaire : Le pronom <i>en</i> , les propositions complétives
Vieillir 1. Vieillir en santé : <ul style="list-style-type: none">• Notions de vieillissement, sénescence et sénilité• Les problèmes liés au vieillissement – les effets de l'âge sur l'organisme• Ménopause et alimentation• L'andropause, la ménopause des hommes• Rajeunir naturellement : c'est possible !• Mesurer sa glycémie et sa tension artérielle
Prononciation : règles de prononciation
Donner son opinion : <ul style="list-style-type: none">• Exprimer son opinion• Parler de la météo• Parler de l'avenir• Grammaire : Les verbes impersonnels, les verbes d'opinion, les pronoms relatifs, le futur simple, l'imparfait
Vieillir 2. La personne âgée : les problèmes les plus sérieux du vieillissement : <ul style="list-style-type: none">• La maladie de Parkinson• La maladie d'Alzheimer• Les troubles cardiovasculaires• Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes• L'aidant familial • Université du troisième âge• Master Games
La République française : le système politique français La Déclaration universelle des droits de l'homme

5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Le lezioni si sono svolte con l'intento di dare agli studenti gli strumenti per usare la lingua francese così da comprendere e rielaborare i contenuti incontrati durante il percorso di studio in crescente autonomia.

È stata privilegiata in particolare la produzione orale. La classe si è presentata infatti con alcune carenze e incertezze nella capacità di produzione, nelle conoscenze linguistiche e nella pronuncia. Per questo motivo diverse lezioni sono state dedicate a curare quest'ultima tramite ascolti, visioni di video ed esercitazioni, mentre le questioni grammaticali e linguistiche sono state perlopiù riprese in relazione alle necessità riscontrate di volta in volta nell'approccio ai contenuti di microlingua.

Sono state svolte lezioni frontali che hanno lasciato a mano a mano spazio all'intervento degli studenti: attività di lettura, traduzione, comprensione, sintesi scritta e orale dei testi oggetto di studio, elaborazione di presentazioni, ricerca di informazioni; attività di ascolto e visione di video attraverso strumenti multimediali; lavori svolti individualmente, in gruppo o in coppia. Sono stati effettuati interventi di recupero individualizzati.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Utilizzo del testo in adozione per letture ed esercizi interattivi. Materiale fornito dall'insegnante tramite files condivisi sulla piattaforma Teams e nel registro elettronico o tramite fotocopia, presentazioni PowerPoint o Prezi. Utilizzati anche materiali autentici quali siti Internet, video, canzoni condivisi tramite Lim, registro elettronico o piattaforma Teams.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche orali e scritte con l'obiettivo di valutare le competenze e le conoscenze tramite domande aperte o chiuse, test a scelta multipla, esercizi di completamento o abbinamento, produzioni orali, brevi interazioni; il tutto tramite piattaforma Teams (Forms) o in presenza.

Lonigo, 12 Maggio 2021

Prof. ssa Francesca Azzolin

DISCIPLINA: **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

DOCENTE: Prof.re Fabio Corrà

A.1) LIBRI DI TESTO

Come materiale didattico sono stati utilizzati i testi:

- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, edizione LUCISANO, autori S. BARBONE P. ALBORINO

(volume per 3 e 4 anno);

- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, edizione LUCISANO, autori S. BARBONE P. ALBORINO

volume per il 5 anno).

In supporto, approfondimento e completamento è stato utilizzato altro materiale didattico:

- Condivisione di presentazioni power point predisposte dall'insegnante e fotocopie tratte da testi non in adozione: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, editrice San Marco, autori E. Cerruti-D. Oberti (volume 4 e 5 anno)

A.2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è apparsa motivata ed interessata, buona anche la partecipazione in presenza e in DAD durante le lezioni. Lo studio della materia e il rispetto delle consegne sebbene non sempre immediato, si è dimostrato più che soddisfacente, in alcuni casi raggiungendo livelli di eccellenza. Dal punto di vista disciplinare i rapporti tra alunni e insegnante sono stati corretti favorendo un buon dialogo educativo. La continuità dei metodi didattici durante l'a.s. 2020/21 ha subito numerose modificazioni dovute all'emergenza pandemica, alla luce di queste problematiche la classe è riuscita comunque a ottenere buoni risultati.

A.3) OBIETTIVI DELLA CLASSE

Si è cercato di promuovere l'acquisizione di competenze chiave soprattutto in ambito professionale. In particolare è stata approfondita la conoscenza delle patologie alla base dei bisogni sanitari e l'organizzazione dei servizi assistenziali, con l'obiettivo di saper progettare un intervento di cura personalizzato. Gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

Conoscenze

I contenuti svolti durante l'anno sono stati suddivisi nei seguenti moduli:

MODULO 1: Disabilità e riabilitazione nell'anziano

MODULO 2: Normalità e disabilità nell'età evolutiva

MODULO 3: Disturbi psichici, neuropsichici e alimentari

MODULO 4: Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità

MODULO 5: Organizzazione dei servizi soci o sanitari e delle reti informali

MODULO 6: Le professioni socio-sanitarie, cenni di farmacologia

Competenze

- Individuare le caratteristiche cliniche delle malattie a più alta incidenza sociale.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Abilità

- Riconoscere l'eziologia delle malattie che portano a disabilità e le più frequenti pato-

logie del minore e dell'anziano e psicologiche.

- Riconoscere la terminologia specifica del settore.

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.

A.4) CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>MODULO 1: Disabilità e riabilitazione nell'anziano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le teorie biologiche dell'invecchiamento • Aterosclerosi (processo di formazione dell'ateroma e fattori di rischio che portano alla formazione dell'ateroma) • Le malattie cronico-degenerative (cardiovascolari, ictus, diabete, BPCO e tumori) • Morbo di Alzheimer (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) • Morbo di Parkinson (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) • Osteoporosi (fattori di rischio, conseguenze e possibili interventi terapeutici) 	<p>Ottobre-Novembre</p>
<p>MODULO 2: Normalità e disabilità nell'età evolutiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di auxologia • Sindrome di Down (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) • Fenilchetonuria (cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) • Epilessia: grande e piccolo male (sintomi e possibili interventi terapeutici) • Distrofia muscolare di Duchenne (cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) • Paralisi cerebrali infantili (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) • Diabete mellito di tipo 1 (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) 	<p>Dicembre-Gennaio</p>
<p>MODULO 3: Disturbi psichici, neuropsichici e alimentari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nevrosi (cause, sintomi e possibili interventi terapeutici) • Psicosi (cause, conseguenze e prevenzione) • Autismo infantile e sindrome di Asper- 	<p>Gennaio-Febbraio</p>

<p>ger (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obesità, Bulimia e Anoressia nervosa (sintomi, complicanze e possibili interventi terapeutici) • Disturbi del comportamento: disagio scolastico, ansia e fobie, DSA, enuresi ed encopresi 	
<p>MODULO 4: Bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bisogni primari e secondari • I bisogni socio-sanitari degli utenti (l'analisi dei bisogni) • Dai bisogni ai servizi (Unità di Valutazione Multidimensionale) 	Marzo
<p>MODULO 5: Organizzazione dei servizi socio sanitari e delle reti informali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Servizio Sanitario Nazionale (le Aziende Sanitarie Locali) • I servizi: consultorio familiare, Ser.D, dipartimento di salute mentale, la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, centri diurni, le residenze sanitarie assistenziali, le case di riposo, le case albergo, le comunità alloggio, le case famiglia. • Il concetto di rete (organizzare le reti, il lavoro di rete e la legge n. 328/2000) • Le fasi del progetto d'intervento • Esempi di analisi di casi 	Aprile-Maggio
<p>MODULO 6: Le professioni socio-sanitarie, cenni di farmacologia</p>	Maggio

A.5) METODI

- Lezione frontale cercando di recuperare nozioni di anatomia e fisiologia fondamentali per la comprensione degli argomenti trattati durante l'anno.
- Attività di sostegno, integrazione e recupero in orario curriculare
- Didattica a distanza

A.6) MEZZI UTILIZZATI

- Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata.
- Lavori di gruppo.
- Video lezione online attraverso piattaforma Microsoft TEAMS
- Uso di appunti, schede, mappe.
- Utilizzo di materiale tecnico reperibile in rete.

A.7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico per la verifica e la valutazione del rendimento formativo degli alunni e in vista dello svolgimento degli Esami di Stato si sono utilizzate le seguenti forme di verifica (sia in presenza che in DAD)

- Verifiche con quesiti a risposta aperta breve e test a risposta chiusa
- Verifiche con analisi di caso
- Colloqui orali

Lonigo, 3 maggio 2021

Prof.re Fabio Corrà

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Docente: Prof. Vincenzo Terramagra

A.1) LIBRO DI TESTO

Ilaria Fragni - Germano Pettarin, "MATEMATICA in pratica 4-5", CEDAM (DeAscuola)

A.2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito questa classe al primo anno del suo percorso di studi quinquennale e l'ho ripresa quest'anno in quinta (a novembre). Ho sempre svolto le mie lezioni in un clima sereno e collaborativo, grazie anche al comportamento generalmente corretto e rispettoso degli studenti che la compongono.

Al fine di motivare la classe e di facilitarne l'apprendimento, l'attività didattica è stata incentrata su un ripetuto coinvolgimento intuitivo-pratico e una sintesi degli argomenti affrontati, utilizzando un linguaggio chiaro e semplice e affiancando quasi sempre interpretazioni grafiche alle spiegazioni teoriche. Inoltre, ho dato obiettivi vicini, "a piccoli passi", ma soprattutto raggiungibili tenendo ovviamente conto dei tempi di attenzione e apprendimento della classe, così come dei diversi stili cognitivi di ciascuno studente.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse verso la disciplina, per alcuni però non sempre l'impegno è stato sempre adeguato. Nel lavoro domestico, in particolare, in pochi hanno avuto realmente uno studio organizzato e continuo. Nella didattica a distanza, tuttavia, la partecipazione alle lezioni in DDI è stata apprezzabile (tranne qualche eccezione).

Le conoscenze e le competenze sottoelencate sono state raggiunte in modo esaustivo da quasi tutti gli alunni e con diverso grado nei livelli di abilità e profitto.

A.3) OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze	Abilità
FUNZIONI <ul style="list-style-type: none">- Definizione di funzione e concetti di dominio, codominio, grafico;- Classificazione delle funzioni matematiche;- Proprietà di una funzione (dominio, codominio, segno, monotonia, intersezione con gli assi, punti di massimo e/o di minimo);- Concetti intuitivo-grafici di limite e di asintoto;- Limiti e asintoti deducibili da grafici assegnati.	<ul style="list-style-type: none">- Tracciare "per punti" il grafico qualitativo di una funzione a partire dalla sua equazione assegnata.- Determinare le caratteristiche/proprietà di una funzione attraverso la lettura e l'interpretazione del suo grafico;- Calcolare limiti a partire da grafici di funzione assegnati;- Riconoscere asintoti verticali e orizzontali a partire dal grafico di una funzione assegnato.

<p>FUNZIONI NOTEVOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grafici e caratteristiche di funzioni notevoli: funzione costante, funzione lineare, quadratica, funzione potenza, funzione radice, funzione esponenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tracciare i grafici delle funzioni notevoli e riconoscere le loro proprietà;
<p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervalli numerici e concetto di intorno di un punto; - Limite finito o infinito di una funzione e sua interpretazione grafica; - Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; - Funzioni continue elementari; - Calcolo di limiti per funzioni continue; - Principali operazioni sui limiti e concetto di forma indeterminata; - Metodi per eliminare alcune forme di indeterminazione nel calcolo del limite di funzioni razionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare graficamente i limiti; - Verificare il limite di una funzione tramite sostituzione di valori opportuni all'incognita x; - Riconoscere se una funzione è continua in un dato punto; - Calcolare limiti di funzioni continue e calcolare limiti utilizzando le principali operazioni sui limiti; - Risolvere semplici casi di indeterminazione (le forme $0/0$ e ∞/∞).
<p>ASINTOTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione degli asintoti. -Nessi tra limiti e asintoti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare asintoti orizzontali e verticali di semplici funzioni a partire dal loro grafico assegnato; - Scrivere le equazioni degli asintoti e/o dei limiti che li caratterizzano.
<p>DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto intuitivo-grafico di rapporto incrementale; - Definizione di derivata (dal punto di vista intuitivo-grafico) e suo significato geometrico; - Concetto di funzione derivata e di derivata successiva; - Derivate delle principali funzioni elementari; - Regole basi per il calcolo delle derivate di funzioni; - Equazione della retta tangente al 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare derivate di semplici funzioni elementari, razionali e trascendenti;

<p>grafico di una curva in un suo punto; - Concetto di massimo e minimo relativo di una funzione e nessi con la derivata prima (cenni); - Concetto di punto di flesso e nessi con la derivata seconda (cenni).</p>	<p>- Determinare e/o interpretare graficamente segni e zeri delle derivate prima e seconda.</p>
<p>Tematiche di EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>L'ISTAT e "visita online" al rispettivo sito web ufficiale; analisi statistico-descrittiva sulla percentuale della popolazione anziana in Italia e confronto con gli altri Stati Europei. Riflessioni sul rapporto tra "popolazione attiva" e "popolazione non attiva" (c.d. "in quiescenza").</p>	

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

A.4) CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI

Funzioni (proprietà deducibili a partire dal grafico)
Funzioni notevoli
Limiti
Asintoti
Derivate
Studio di funzioni

TEMPI

Novembre – Maggio
Gennaio - Marzo
Dicembre – Marzo
Novembre – Marzo
Marzo – Maggio
Novembre – Maggio

A.5) METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Gli argomenti sono stati svolti nel seguente modo:

- richiamo, ripasso ed eventuale recupero dei concetti propedeutici all'unità didattica;
- proposta di situazioni problematiche con discussione per formulare ipotesi di soluzione mediante l'uso di conoscenze già in possesso;
- sistemazione intuitiva e successivamente teorica dei concetti fondamentali di ogni argomento;
- semplici esempi, successivamente più articolati, per evidenziare i singoli passi della spiegazione;
- numerosi esercizi di applicazione eseguiti dall'insegnante e dagli alunni alla LIM (e/o tramite la condivisione della "Whiteboard" durante le lezioni in DDI) per favorire il consolidamento delle conoscenze;
- correzione degli esercizi proposti per individuare e colmare le lacune emerse.

A.6) MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo ("sintetizzato" per favorirne l'assimilazione, i cui contenuti cioè sono stati resi più semplici e fruibili durante le lezioni attraverso la sintesi di quasi tutti gli argomenti affrontati utilizzando altresì un linguaggio scientifico ridotto al minimo essenziale);
- Schede e/o materiali digitali predisposti e/o condivisi dall'insegnante "all'occorrenza" per fissare meglio i concetti fondamentali;
- Pc/tablet, internet, registro elettronico e la piattaforma "TEAMS", facente parte della suite "Microsoft Office 365", per le lezioni e/o le verifiche online (a distanza) in DDI.

A.7) CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- Livello di partenza;
- Competenze e abilità acquisite;
- Partecipazione e interesse (sia "in presenza" che in DDI);
- Puntualità nell'esecuzione dei lavori domestici e dei compiti/esercizi assegnati e/o somministrati sia "in presenza" che in DDI;
- Assiduità nella frequenza in orario curricolare (sia "in presenza" che in DDI);
- Capacità di rielaborazione e autonomia.

Prof. Vincenzo Terramagra

ALLEGATO A

Relazione Finale del Docente

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa MAROTTA INES

LIBRO DI TESTO

Testo adottato per il corrente anno scolastico: **Growing Into Old Age**, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, casa editrice Clitt; materiale fotocopiabile.

6. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 23 alunni. Il gruppo classe è discretamente unito. La classe, presenta un grado di preparazione quasi omogenea negli argomenti principali oggetto di trattazione durante l'anno ,con livelli differenziati di capacità e apprendimento, concentrazione e attitudine allo studio; di conseguenza anche le conoscenze e le competenze raggiunte risultano diversificate. Emerge qualche allievo motivato che ha conseguito eccellenti risultati, altri hanno raggiunto un livello di conoscenza dei contenuti discretamente mentre la restante parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenza sufficiente. Nell'esposizione orale degli argomenti qualche alunno evidenzia delle difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico appropriato, tendendo ad uno studio mnemonico e ha qualche difficoltà nella capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Si evidenzia che, a causa della situazione emergenziale che ci ha visto coinvolti nel corrente anno scolastico, le ore effettive di lezione hanno subito una riduzione; ciò ha portato a rivedere il programma iniziale. Sul piano disciplinare non si sono avuti problemi, gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto.

7. OBIETTIVI DELLA CLASSE

In riferimento alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti riguardano:

Conoscenze

Alcuni alunni possiedono un livello discreto di padronanza delle strutture grammaticali come espresso nel testo di micro-lingua e nelle principali espressioni usate in ambito specialistico; altri dimostrano qualche piccola incertezza e lacuna sui contenuti sia a livello orale che scritto. Solo alcuni allievi presentano un'ottima padronanza linguistica. In generale la micro-lingua di settore è stata acquisita da quasi tutte gli alunni raggiungendo un livello discreto.

Competenze

Gli alunni, seppure qualche alunno mostra ancora incertezze, globalmente sono in grado di applicare le conoscenze acquisite sostenendo brevi conversazioni sulla propria esperienza di tirocinio degli anni passati (3° anno), sull'esperienza scolastica e sui propri progetti.

Abilità

La micro- lingua dei sevizi socio-sanitari viene letta e compresa dagli alunni in modo globale ed utilizzata in scambi di domanda-risposta guidata talvolta per qualche discente, sia a livello orale che scritto.

8. CONTENUTI DISCIPLINARI

What is a Disability? - Classifications of Disability -What are Learning Disabilities? - What causes them, and how do you know it is a learning disability? - Individualized Education Program (IEP) - Down Syndrome - Autism
Listening: -Alternative treatments (autism) - Healthy Aging
Healthy Aging: -When does old age begin? -As people age, old age moves back -Definition of an older or elderly person -Defining old -Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest -Myths about healthy aging -Tips for keeping the mind sharp(listening)
Minor problems of Old Age: -Depression in older adults and the elderly - Depression and illness in older adults and the elderly -Treating depression -Dementia vs. depression in the elderly -Alternative medicine for depression in older adults and the elderly -Alcohol and depression in older adults -Types of Dementia and symptoms -Depression self-help for older adults and the elderly -Listening: Age-related memory loss -normal memory loss vs dementia
Parkinson's disease : - Parkinson's signs and symptoms -The cause of Parkinson's disease -How to cure Parkinson's disease -James Parkinson
Alzheimer's disease: - Mild Alzheimer's disease -Moderate Alzheimer's disease -Severe Alzheimer's disease -Treatments -Listening: Dr Gannon (about Alzheimer's disease) -Alois Alzheimer - Jeanne Calment -Film: Still Alice

Menopause: -What is menopause? -What causes menopause? -What conditions cause premature menopause? -Symptoms of menopause -Therapies for menopausal symptoms
Andropause: -Treating and preventing Andropause -What is Andropause
Mental Illness : - Adult Disorders: bipolar, depression and panic disorders -Adult disorder: Schizophrenia -Virginia Woolf (cenni) Film: MRS Dalloway (materiale fotocopiabile)
Kind of Housing: - Independent living retirement community -Assisted living -Nursing Home -Continuing care retirement community
Educazione Civica: Le Suffragette

9. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezione frontale; lezione dialogata; gruppi di lavoro; visione di films; riassunti; traduzioni; uso del libro di testo per alcuni argomenti; materiale fotocopiabile fornito dall'insegnante tratto dal libro su menzionato; elaborazioni di schemi; apprendimento cooperativo; attività di recupero in itinere, elaborazione di schemi.

10. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI - DAD

CD; DVD sulle tematiche affrontate; fotocopie fornite dal docente; tecnologie audiovisive e multimediali. Durante il periodo della DAD è stata utilizzata la piattaforma ufficiale d'istituto Teams office 365.

11. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Prove scritte con quesiti a risposta aperta riferiti ad un testo o quesiti su argomenti affrontati nel corso dell'anno o Reading Comprehension; esercitazioni di traduzioni dall'inglese all'italiano; esercizi di completamento. Prove orali: brevi conversazioni guidate sui contenuti dei testi tecnici o su esperienze scolastiche e relative al tirocinio degli anni passati(3°anno) o su argomenti personali; ascolto di testi registrati ed esercizi di completamento.

Lonigo, 03 Maggio 2021

La Docente

Prof.ssa Ines Marotta

ALLEGATO A
classe 5a SA - anno scolastico 2020-21

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. SARTORI MARCO

1. LIBRO DI TESTO

Testo adottato per il corrente anno scolastico: "SPORT e Co." Autori: Luigi Fiorini, Silvia Bocchi, Elisabetta Chiesa, Stefano Coretti. Edizioni: "**Marietti** scuola"

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La Va SA, risulta composta a registro, da 24 studenti, di cui 22 sono femmine e 2 maschi. Questa classe è stata affidata al docente scrivente, già fin dalla classe seconda del biennio e poi successivamente per tutto il triennio terminale. Si sono quindi avuti quattro anni di frequentazione didattica con questo gruppo di allievi, che hanno favorito certamente, una cordiale ed nella maggioranza dei casi, costruttiva interazione didattica, determinando un buon profitto nelle scienze motorie. Ciò in passato ha consentito di raggiungere buoni standard di efficienza e in molti degli aspetti pratici nelle discipline sportive, portando la classe a vincere più volte il torneo di istituto di pallavolo. Anche nel corso di quest'anno, sono stati in grado di espandere, e stabilizzare le conoscenze teoriche della materia in modo soddisfacente. La provenienza da vari anni efficaci, è stata spiacevolmente interrotta e condizionata, nello sviluppo delle attività pratiche, fin dall'inizio dell'anno scolastico 2020-21, a causa delle ripetute emergenze COVID 19. Ciò ha costretto lo sviluppo del programma della materia, determinando la rinuncia completa alle attività ginnico-sportive, fino ai primi di maggio 2021, a causa delle sospensioni e limitazioni in presenza, della classe, oltre alla preclusione di accesso alla palestra di istituto. Ciò ha determinato così, l'obbligo di un'esclusiva disposizione di lezioni in Didattica Digitale, utilizzando la piattaforma TEAMS, durante tutti i mesi dell'anno scolastico. Si può comunque affermare, che gli studenti hanno sempre dato prova di regolare continuità di partecipazione alle lezioni e valutazioni a distanza ed in presenza (ad esclusione di una sola studentessa, che non ha mai presenziato dall'inizio dell'anno), dimostrando una apprezzabile correttezza e rispetto. In considerazione di ciò si può certamente affermare che la classe, ha avuto un tempo prolungato, per approfondire e consolidare, conoscenze sulla ricerca di una corretta attenzione, allo sviluppo dell'efficienza fisica in età adulta, oltre a nozioni sul mantenimento della salute generale, per mezzo di comportamenti di prevenzione, con capacità di scelta consapevole, nel perseguire tali obiettivi. Si ritiene che la classe abbia acquisito, una buona conoscenza scolastica, dei principali argomenti relativi alle leggi dell'allenamento, a nozioni di biologia del sistema muscolo scheletrico, aerobico-cardiovascolare, e sullo sviluppo di attività di prevenzione dell'ipocinesi, per il mantenimento di una adeguata efficienza fisica in età adulta, per il soccorso e la nutrizione. Riguardo alle discipline sportive su può dire che si è svolta anche se limitatamente questa parte con revisione delle principali specialità dell'atletica, del basket e della pallavolo, come pure delle attività in ambiente naturale, nella "ginnastica dolce" utilizzando il libro di testo, negli aspetti essenziali teorici. Non vi sono mai stati problemi disciplinari con la classe che si è sempre caratterizzata per uno spirito simpatico e brioso, alimentando un rapporto umano apprezzabile e cordiale.

3 OBIETTIVI DELLA CLASSE

In riferimento alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti riguardano:

CONOSCENZE classe V

- Aspetti di teoria del movimento in DDI: nozioni sul sistema muscolare, (tipi di fibre, regimi di contrazione), nozioni sui metabolismi muscolari (aerobico, anaerobico), nozioni sulla teoria di sviluppo della forza muscolare (classificazione fattori e metodi) con esempi di esercitazioni, nozioni sullo sviluppo della resistenza cardiovascolare (classificazione fattori e metodi), nozioni sullo sviluppo della flessibilità (classificazione e metodi), nozioni sulla scienza dell'alimentazione ed i macronutrienti, benefici fisiologici di prevenzione delle malattie da ipocinesia derivanti dall'esercizio fisico, sul concetto di salute dinamica, nozioni generali sul pronto soccorso, su educazione alimentare fabbisogni-macronutrienti e quote suggerite. Attività in ambiente naturale. Ginnastica dolce. Salute e prevenzione della schiena.
- Potenziamento fisiologico in DDI: visione esempi di attività a corpo libero, ed esempi di attività aerobica codificata ed in ambiente naturale. (Svolte due sole lezioni di attività pratica nell'anno)
- Conoscenza e pratica delle discipline sportive in DDI. Ripasso regolamenti e struttura del gioco, di azioni fondamentali individuali e collettive del basket sul libro di testo: palleggi, arresto ad uno e due tempi, entrata in terzo tempo, passaggi, tiro in estensione, posizione difensiva individuale, difese a zona e uomo. Nella pallavolo, ripasso regolamenti sul libro di testo, visione video tutorial sui tipi di palleggio individuale, a coppie ed in spostamento, in avanzamento arretramento a destra e sinistra, palleggio di alzata e bagher, battute, schiacciata dalla prima e seconda linea, in veloce, muro. Difesa e copertura con ricezioni. Atletica leggera, le principali discipline con video tutorial.
- Sviluppo della socialità e del senso civico, conoscenza dei regolamenti essenziali delle discipline basket e pallavolo con libro di testo.

COMPETENZE classe V

- Saper acquisire, esercitare e utilizzare le tecniche specifiche individuali (atletica) e di squadra nelle varie situazioni (in pallavolo e basket) seguendo il testo e materiale video
- Saper applicare schemi di attacco e difesa nei giochi sportivi
- Saper utilizzare adeguatamente sequenze di esercitazioni personali da materiale video e libro di testo
- Saper riassumere i principi essenziali che regolano gli aspetti teorici di sviluppo delle varie qualità motorie
- Sapere mettere in atto attività di prevenzione nella salute

ABILITA' classe Va SA

- Saper cercare ed individuare le informazioni teoriche essenziali nel perseguimento dell'allenamento
- Organizzazione delle informazioni, per produrre sequenze motorie in base alle conoscenze e competenze acquisite
- Partecipazione al lavoro organizzato individualmente o in gruppo accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità

Ore di lezione svolte nell'anno al 15 Maggio: N° 54

4 CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULI DIDATTICI	CONTENUTI
<p>ASPETTI DI TEORIA: NOZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE, E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI</p>	<p>Nozioni fondamentali su struttura e funzione muscolare (dal testo) Metabolismi energetici aerobico ed anaerobici (dal testo) Leggi dell'allenamento, parametri del carico fisico e supercompensazione, (dal testo) L'efficienza fisica e concetto di salute dinamica, prevenzione delle principali malattie cardiovascolari, ipertensione, obesità e diabete a mezzo dell'attività aerobica (dal testo) Teoria della forza muscolare, classificazione, fattori e metodi di sviluppo (dal testo) con esempi video. Teoria della resistenza, classificazione, fattori e metodi di sviluppo (dal testo) La flessibilità classificazione e metodi di sviluppo (dal testo) Prevenzione salute della schiena (dal testo) Nozioni di scienza dell'alimentazione, fabbisogni, macro e micronutrienti, bilancio energetico dieta equilibrata, (dal testo) e con esempi video La ginnastica dolce: respirazione, rilassamento generale, yoga Nozioni generali di pronto soccorso, emergenze ed urgenze, massaggio cardiaco-respiratorio, e principali accorgimenti negli eventi traumatici più frequenti. (dal testo) Attività in ambiente naturale, orienteering, cicloturismo, trekking (dal testo), e video Regolamenti sportivi pallavolo e basket (dal testo)</p>
<p>EVOLUZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE, CONOSCENZA E PRATICA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE</p>	<p>Basket: (testo e video tutorial) ripasso didattica azioni fondamentali Individuali ed alcuni collettivi, palleggio, cambio di senso, di direzione, terzo tempo, passaggi, tiro in estensione, posizione difensiva individuale, azioni di uno contro uno, difese a zona 2-1-2 Pallavolo: (testo e video tutorial) didattica azioni fondamentali palleggio, bagher schiacciate, muro, alzata, gioco con attacco e difesa Atletica leggera: (testo e video tutorial) con dimostrazioni e progressioni didattiche video: sul salto in alto, salto in lungo, presentazione salti triplo e con l'asta, la corsa ad ostacoli, i lanci del peso, del disco, del giavellotto, e del martello, sulla partenza nelle gare di velocità</p>

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	(Da testo e principalmente video tutorial): Sequenze di ginnastica preatletica, a corpo libero, sul potenziamento settore addominale, ginnastica aerobica, flessibilità con stretching e sequenze di yoga
---------------------------	---

4.1 Considerazioni su contenuti di Educazione Civica inclusi nella materia di scienze motorie

Facendo riferimento all'articolo 32 della costituzione, che sancisce il diritto alla salute dei cittadini, si può ribadire, che il perseguimento del buono stato di salute, è stato centrale nello sviluppo del programma di scienze motorie, in particolare nei sopra citati contenuti dell'obiettivo ministeriale:

ASPETTI DI TEORIA: NOZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE, E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI

in particolare, negli argomenti:

- *L'efficienza fisica e concetto di salute dinamica, prevenzione delle principali malattie cardiovascolari, ipertensione, obesità e diabete a mezzo dell'attività aerobica*
- Teoria della forza muscolare, classificazione, fattori e metodi di sviluppo*
- Teoria della resistenza, classificazione fattori e metodi di sviluppo*
- La flessibilità classificazione e metodi di sviluppo*
- Nozioni di scienza dell'alimentazione, fabbisogni, macro e micronutrienti, bilancio energetico dieta equilibrata.*
- Nozioni generali di pronto soccorso, emergenze ed urgenze, massaggio cardiaco-respiratorio, e principali accorgimenti negli eventi traumatici più frequenti*

5 METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Arricchimento delle informazioni necessarie procedendo dal facile al difficile, partendo da lezioni frontali a DDI, integrando le informazioni principali del libro di testo, con flowchart, ed esempi illustrati da dvd didattici, e video tutorial, reperiti su Youtube per teoria, discipline sportive e dimostrazioni pratiche, vista l'impraticabilità delle attività in palestra nel corso dell'anno.

6 MEZZI E MATERIALI PER DIDATTICA DIGITALE

La classe ha seguito da settembre 2020 lezioni con libro di testo, in video, seguendo su piattaforma digitale TEAMS, principalmente con valutazioni orali individuali. Utilizzo di video tutorial da Youtube

7 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli apprendimenti teorici, si è fatto riferimento alla griglia (PTOF) di valutazione generale scritte e orali dell'istituto congiuntamente alla griglia adottata per la didattica a distanza, su piattaforma digitale e verifiche scritte in presenza, in tipologia B. Si sono determinati i voti finali per gli studenti, producendo una media tra le valutazioni teoriche.

Lonigo 14 Maggio 2021

prof. Sartori Marco

ALLEGATO A

Relazione finale del docente

Classe 5[^]SA

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: MAULE FRANCESCO

1) LIBRO DI TESTO

E' stato utilizzato il libro

CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALIA P, *CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) / PERCORSI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA*, Ediz. ELLE DI CI.

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni e alunne hanno dimostrato un livello buono di impegno, interesse e partecipazione. Spesso hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato sempre corretto, con la maggior parte degli alunni e alunne partecipi e interessati. Il grado d'apprendimento è diversificato a seconda dell'impegno, dell'attitudine, della buona volontà dimostrata dagli alunni e alunne e soprattutto dal loro coinvolgimento nelle lezioni.

3) OBIETTIVI DELLA CLASSE

CONOSCENZE

- Percepire il mondo come spazio in cui l'uomo esercita la sua responsabilità attraverso l'incontro con l'altro.
- Conoscere le varie concezioni di "famiglia" presenti nella nostra cultura e in altre culture e quella che emerge dalla Bibbia e dalla teologia cristiana.
- Analizzare e comprendere le problematiche legate alla bioetica.
- Conoscere e sapersi confrontare con problematiche etiche.

COMPETENZE

Motivare, in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne da il cristianesimo. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

ABILITA' CAPACITA'

Il senso dell'ora di religione sarà quello di aiutare i ragazzi a conseguire la capacità di porsi in maniera critica di fronte a una notizia o a un evento, a un'asserzione o a un fatto, affrontare le tematiche etiche con consapevolezza, elemento centrale per compiere scelte e formulare giudizi, utilizzando la modalità dialogica come fonte di confronto reciproco e di rispetto per le altrui posizioni.

4) CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti
- Dialogo tra le religioni e fraternità universale. Cenni introduttivi all' enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco, in particolare sull'ultima parte: religioni e fraternità.
La bioetica - Che cos'è la bioetica - La posizione dei credenti e dei non credenti - Scienza e interrogativi morali su inizio e fine vita. - Vita e morte a) Il principio responsabilità. Salvaguardia del Creato ed Etica Ambientale b) Etica ambientale. Enciclica "Laudato sii" c) Postumanesimo. Algor-etica. Corporeità e Cyborg. Prospettive di cambiamento antropologico e riflessioni etiche.
La concezione dell'uomo tra fede e secolarizzazione: - La costruzione del futuro - La speranza cristiana - La comunità: Mito dell'individuo e visione comunitaria della società. - La famiglia: un progetto in comune - La concezione delle relazioni affettive: Religione, sessualità e affettività. Omofobia e discriminazioni. Etica: principi fondamentali - La libertà e le scelte. La religione e la libertà. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e le dipendenze. - Il lavoro e il servizio nella comunità - Cristianesimo e visione secolarizzata: Il rapporto tra fede e scienza.
Memoria e Shoah. La resistenza morale. Introduzione al movimento dei giovani tedeschi "La Rosa Bianca" e al diario di Etty Hillesum.
Valutazione di fatti di attualità - Scuola e coronavirus (DAD) - Estremismo e radicalizzazioni attraverso internet. Parole di odio e cura del linguaggio. - Sfruttamento risorse e globalizzazione. Focus su Repubblica Democratica del Congo alla luce dell'assassinio dell'ambasciatore Attanasio e del carabiniere Iacovacci a fine febbraio.
Educazione Civica (Cittadinanza e costituzione). - Carcere, giustizia riparativa, perdono. - Volontariato e solidarietà. - Discorsi d'odio e parole ostili. Presentazione Manifesto parole Non Ostili.

5) METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione. Metodologie utilizzate sono state quindi:

- lezione frontale
- gruppi di lavoro
- studio a casa: su appunti presi durante la lezione

6) MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

- utilizzo di appunti fotocopiati.
- utilizzo di schede predisposte dall'insegnante
- utilizzo di articoli di giornali, riviste, link web
- utilizzo del libro di testo integrato con appunti dettati
- utilizzo di materiale di laboratorio (cartelloni, articoli di giornale)
- utilizzo di strumenti multimediali (video, docufilm, film)

7) CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori etici;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione dall'anno scolastico 2000-2001 si è utilizzata, come sperimentazione metodologico-didattica, autorizzata anche dall'art. 273D.L.n297/94, una nuova griglia di valutazione che prevede i seguenti aggettivi:

Gravemente insufficiente – insufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo

Per le valutazioni si è tenuto conto quindi di:

- raccolta di dati durante le prove scritte e orali;
- sistematica raccolta di dati tramite anche osservazione di comportamenti;
- raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma ad altri aspetti relativi ad abilità possedute (capacità di elaborare in modo personale, proprietà, partecipazione, creatività...);
- dialogo valutativo e comunicazione del voto orale
- comunicazione del voto orale all'interno di un dialogo relativo alla scheda valutazione.

Nella parte dell'anno scolastico svolta in DDI, per la valutazione, sono state prese in riferimento anche le griglie di valutazione DAD visionate nei consigli di classe.

Lonigo, 10 Maggio 2021

Prof. Francesco Maule

ALLEGATO A

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **Psicologia generale e Applicata**

DOCENTE: Fabiana Ianne

1) LIBRO DI TESTO

E' stato utilizzato il libro L. D'Isa., F. Foschin "**Corso di psicologia generale ed applicata – I fondamenti teorici – Le tecniche – Il lavoro nei servizi socio-sanitari**", Hoepli, Milano 2018

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V SA è formata da 24 alunni, 22 femmine (un'alunna non frequentante) e due maschi. Il clima di classe durante l'anno scolastico è stato buono. Buona anche la partecipazione in DAD durante le lezioni.

La conoscenza dei contenuti e le competenze acquisite hanno raggiunto livelli eterogenei. Fatte salve alcune eccellenze, la maggior parte degli alunni ha ottenuto discreti risultati mentre per alcune permangono difficoltà nella rielaborazione personale dei nuclei tematici affrontati.

Dal punto di vista disciplinare i rapporti tra alunni e insegnante sono stati corretti favorendo un buon dialogo educativo.

In avvio di anno scolastico, la necessaria conoscenza della classe è proceduta congiuntamente al ripasso degli ultimi argomenti trattati nella precedente annualità, attraverso discussioni e riflessioni in plenaria con gli alunni. La classe, nel complesso, possiede conoscenze abbastanza precise sui contenuti del programma.

Gli alunni si sono dimostrati sostanzialmente attenti alle attività didattiche; hanno saputo farsi coinvolgere in un proficuo dialogo educativo. Dimostrano di conoscere i termini del lessico specifico anche se non tutti con la stessa padronanza. Si distinguono, comunque, elementi con una preparazione più approfondita, e solo qualche studente con alcune minime lacune. Si individuano, pertanto, differenze interne anche sostanziali per il livello di preparazione raggiunta. I percorsi proposti e affrontati hanno portato, quindi, la maggior parte della classe a una discreta conoscenza degli argomenti, anche se in genere si riscontrano ancora alcune difficoltà nelle capacità di analisi, sintesi e interpretazione del pensiero psicologico studiato.

Il gruppo classe, nonostante le diverse capacità di applicazione allo studio, è abbastanza eterogeneo nei ritmi di apprendimento, nel metodo del lavoro e nella partecipazione. Precisamente: un gruppo di alunni ha acquisito un adeguato metodo di studio e discrete capacità di sintesi e rigore terminologico; negli altri alunni tali capacità risultano essere più deboli e alcuni di loro hanno incontrato delle difficoltà nell'acquisizione e rielaborazione dei contenuti. Durante le lezioni svolte attraverso la didattica a distanza gli alunni hanno partecipato in maniera costante interagendo con l'insegnante attivamente.

3) OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

In generale, gli alunni possiedono un livello più che sufficiente di padronanza delle tematiche relative all'ambito sociale: le caratteristiche cognitive, emotive e psicosociali dei servizi socio - sanitari; le tipologie dei servizi e interventi socio assistenziali in relazione alle diverse tipologie di utenti.

Competenze

Gli studenti sanno utilizzare discretamente il lessico specifico. Pochi di loro, tuttavia, non sanno organizzare, argomentare, confrontare ed elaborare i contenuti ad un livello pienamente sufficiente.

Gli studenti, in generale, sanno individuare le relazioni intercorrenti tra la condizione psicologica dell'utente, i suoi bisogni e l'ambiente di vita.

Individuare come si manifestano i fenomeni del disagio dell'utente.

Individuare e riconoscere i principi di base a cui deve aspirare il lavoro nell'ambito dei servizi socio - sanitari.

Abilità

La maggior parte degli alunni è in grado di sfruttare in ambito operativo le conoscenze acquisite attraverso l'uso di un lessico specifico discretamente controllato.

4) CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti	Tempi
<p>Ripasso approfondito</p> <p>Modulo: I soggetti diversamente abili</p> <p>Aspetti e problemi del soggetto diversamente abile</p> <p>Problematiche relative alla nozione di diversità: menomazione, disabilità, handicap. Dalla classificazione degli anni ottanta (ICIDH) alla classificazione ICF.</p> <p>Il documento ICF: funzionamento e disabilità; Fattori contestuali.</p> <p>Le persone diversamente abili e le famiglie; La scoperta della diversità; Il supporto alle famiglie dei diversamente abili.</p> <p>Indicazioni di lavoro</p> <p>Le forme di intervento: il modello medico - biologico; il modello sociale.</p> <p>Alcune tipologie di disabilità: disabilità intellettiva; gli handicap sensoriali; gli handicap motori.</p> <p>I problemi di integrazione sociale, scolastica e lavorativa; L'integrazione scolastica e lavorativa; Comunità e strutture per i disabili.</p>	<p><i>Settembre/ Ottobre</i></p>

<p>Modulo: Il disagio minorile</p> <p>Aspetti e problemi del periodo infantile</p> <p>Cultura per l'infanzia</p> <p>Infanzia e contesti ambientali dello sviluppo: l'ecologia dello sviluppo umano.</p> <p>Forme di disagio: le sindromi psicotiche nell'infanzia; Il disturbo dello spettro dell'autismo; I minori e la condizione delle famiglie.</p> <p>Alcune problematiche del disagio infantile: L'abbandono dei minori; Forme di abuso; Il bullismo.</p> <p>Il ruolo dei servizi: i servizi educativi per i minori e le loro famiglie; i servizi sociosanitari per la famiglia e i minori</p> <p>Aspetti e problemi del periodo adolescenziale</p> <p>La costruzione dell'identità e lo svincolo dal nucleo familiare</p> <p>Alcuni aspetti del disagio, del disadattamento e della devianza; i disturbi alimentari: l'anoressia e la bulimia nervosa; Le tossicodipendenze; Le condotte devianti.</p> <p>Il ruolo dei servizi sociali</p>	<p><i>Novembre</i></p>
<p>Modulo: Gli anziani</p> <p>Aspetti e problemi della condizione degli anziani</p> <p>Per una fenomenologia dell'anziano: quale età anziana? Aspetti demografici della vecchiaia. Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani: gli indicatori di vecchiaia</p> <p>Le trasformazioni del ciclo vitale e i processi di invecchiamento: il ciclo di vita e l'arco della vita; I cambiamenti fisici e mentali.</p> <p>Famiglia e relazioni interpersonali: i cambiamenti di ruolo; Le altre relazioni interpersonali; La quarta età.</p> <p>Forme di intervento a favore degli anziani</p> <p>Alcune tipologie di disagio psichiatrico nell'anziano; La malattia di Alzheimer; Il morbo di Parkinson; Altre patologie; La relazione con l'assistito.</p> <p>Il ruolo dei servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani.</p> <p>L'assistenza domiciliare, i centri diurni e le residenze per anziani.</p> <p>Dispense: I trattamenti delle demenze e il malato terminale.</p> <p>Visione di slide sulla fenomenologia dell'anziano.</p>	<p><i>Dicembre</i></p> <p><i>Febbraio</i></p> <p><i>Marzo</i></p>

<p>Modulo: Il disagio mentale</p> <p>Modelli del disagio mentale</p> <p>Confine tra normalità e patologia: i criteri</p> <p>La storia sociale della follia e la nascita della psichiatria dinamica</p> <p>Gli approcci contemporanei alla malattia mentale: gli psichiatri organicisti e gli psichiatri ambientalisti; Ciclo vitale e patologia.</p> <p>Il DSM-5</p> <p>Caratteristiche generali del DSM – 5; Le patologie e i criteri diagnostici.</p> <p>Le principali patologie mentali: La schizofrenia; disturbo bipolare e altri disturbi correlati; I disturbi depressivi; I disturbi d’ansia; Il disturbo ossessivo – compulsivo e i disturbi correlati; I disturbi di personalità.</p> <p>Il disagio mentale: le varie forme di intervento</p> <p>L’intervento medico – farmacologico</p> <p>La psicoterapia individuale</p> <p>La terapia sistemica e la riabilitazione</p> <p>I servizi psichiatrici: l’antipsichiatria; la sperimentazione di modelli alternativi; La legge n. 180/78; La legge n. 833/78.</p> <p>Visione del film: <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo di M. Forman</i></p>	<p><i>Marzo</i></p> <p><i>Aprile</i></p>
<p>Modulo: La famiglia multiproblematica</p> <p>Famiglie e disagio familiare</p> <p>Famiglia e tipologie di familiari</p> <p>Le fasi del ciclo vitale della famiglia</p> <p>Le trasformazioni della famiglia italiana</p> <p>Il disagio familiare e i bisogni di sostegno</p> <p>Famiglie multiproblematiche e modalità di intervento</p> <p>La famiglia tra normalità e patologia</p> <p>Funzioni e disfunzioni del sistema familiare</p> <p>Caratteristiche delle famiglie multiproblematiche; tipologia delle famiglie multiproblematiche</p> <p>Il ruolo dei servizi socio-sanitari</p>	<p><i>Aprile</i></p> <p><i>Maggio</i></p>
<p>La figura dell’operatore socio - sanitario</p> <p>I servizi alla persona</p> <p>Le professioni di aiuto</p>	<p><i>Maggio</i></p>

Le linee guida dell'operatore socio - sanitario	
Le life Skills	
La comunicazione nelle relazioni di aiuto	

5) METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Metodi espositivi, attivi e interattivi

Lezione frontale, lezione dialogata, gruppi di lavoro, simulazioni e dispense fornite dall'insegnante, attività di recupero in itinere.

Ogni modulo è stato svolto in questo modo:

- Presentazione degli argomenti della lezione
- Utilizzo degli errori come strumento di discussione ai fini dell'apprendimento;
- Individuazione di azioni correttive;
- Assegnazione di esercitazioni per casa ai fini dell'autovalutazione;
- Controllo dello svolgimento ed analisi delle situazioni problematiche
- Visione di film/documentari, seguiti da discussioni dei nodi concettuali

In preparazione delle verifiche si è cercato di lasciare spazio agli allievi, svolgendo un ripasso che permettesse di rispondere ai loro dubbi e alle esigenze individuali. Inoltre, durante la correzione dei compiti per casa e delle verifiche si è lavorato sul recupero, sul rafforzamento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.

6) MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Testo in adozione; Dispense fornite dall'insegnante; File e condivisione materiale resi disponibili sul gruppo classe della piattaforma TEAMS.

Video lezioni su piattaforma TEAMS.

Visione di slide, film e documentari (*cortometraggi su F. Basaglia e il movimento dell'antipsichiatria, il malato di Alzheimer*).

7) CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Tipologie di prove somministrate

- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Trattazione tematica e analisi di piani di intervento individualizzati in base ai moduli affrontati

Per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analisi e sintesi e dei contenuti in riferimento a casi specifici
- Correttezza espositiva, con particolare riferimento all'uso del lessico specifico
- Progressi effettivamente dimostrati rispetto alla situazione di partenza

Si allegano le Griglie di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato adottate dal Dipartimento di materia.

ALLEGATO A Relazione finale del docente classe 5 SA

DISCIPLINA: **Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

DOCENTE: **Prof. Marco Parisato**

LIBRO DI TESTO

È stato utilizzato il libro: *Tecnica amministrativa ed Economia sociale*, edito da Scuola & Azienda. Gli autori: Pietro Ghigini- Clara Robecchi- Francesca Dal Carobbo.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 24 alunni (di cui 1 che non ha mai frequentato). Il gruppo classe è apparso motivato e interessato, dimostrando una discreta capacità di attenzione e di concentrazione. Proposte e approfondimenti sono stati accettati. Nel complesso il profitto della classe è risultato buono. Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe è stato, in generale, corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e del docente. La presenza durante le lezioni è stata in generale costante per tutta la classe e anche durante il periodo di DAD. Nel complesso, anche nei periodi di DAD, il gruppo ha mantenuto un comportamento partecipativo e collaborativo, interagendo positivamente attraverso vari strumenti informatici e le piattaforme proposte.

OBIETTIVI DELLA CLASSE

Durante l'intero anno scolastico, si è tentato di far acquisire agli alunni competenze chiave, soprattutto in ambito professionale, per prepararli alla vita adulta e operativa, in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche. In particolare guardando la realtà economica che li circonda. Gli obiettivi in termini di: conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina sono stati in generale raggiunti da tutti gli alunni.

Conoscenze

I contenuti svolti durante l'anno sono stati suddivisi in 4 unità:

- UNITA' E: La gestione aziendale e i suoi risultati.
- UNITA' F: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio.
- UNITA' G: L'economia sociale.
- UNITA' H: Il sistema bancario e le principali operazioni di banca.

Competenze:

Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazione.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.

Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali.

Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non-profit.

Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi.

Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non-profit.

Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario. Gestire un conto corrente bancario.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.

Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane.

Abilità:

Individuare e riconoscere le diverse operazioni aziendali.

Distinguere le diverse fonti di finanziamento.

Valutare l'economicità della gestione.

Riconoscere finalità e requisiti delle aziende non-profit.

Distinguere le varie funzioni della banca.

Classificare le principali operazioni bancarie.

Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio sanitario.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' E: LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI.

La gestione: i suoi aspetti e le sue aree.

Il patrimonio e i suoi elementi.

La correlazione tra investimenti e finanziamenti.

Il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi.

UNITA' F: LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO.

L'importanza delle informazioni nei processi decisionali.

Il concetto di sistema informativo.

La rilevazione e i suoi scopi.

Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura.

UNITA' G: L'ECONOMIA SOCIALE.

Il concetto di economia sociale.

Natura delle aziende non profit.

Caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit.

Gestione delle aziende non profit.

Contabilità e bilancio delle aziende non profit.

Il bilancio sociale e le sue finalità.

UNITA' H: IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI DI BANCA.

Concetti di sistema finanziario e di credito.

Ruolo e funzioni della banca.

Classificazione delle operazioni bancarie.

Principali operazioni bancarie di raccolta fondi e di impiego fondi.

Funzione e funzionamento dei conti correnti bancari.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezione frontale, esercitazioni e attività di recupero in orario curricolare.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI- DAD

Lavagna, libro di testo, uso di appunti, utilizzo di materiale tecnico reperibile in rete, aule virtuali e piattaforma Teams.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico per la verifica e la valutazione del rendimento formativo degli alunni e in vista dello svolgimento degli esami di Stato, si sono utilizzate le seguenti forme di verifica: test di verifica con domande a risposta aperta e multipla, vero o falso, esercizi di correlazione e colloqui orali per l'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite. Nel periodo DAD, si è tenuto inoltre in considerazione l'impegno profuso e la presenza.

Lonigo, 14 Maggio 2021

Il Docente Marco Parisato

ALLEGATO A

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: Diritto e Legislazione socio-sanitaria

DOCENTE: Pasqualina Polizzi

1. LIBRO DI TESTO

Mariacristina Razzoli, Maria Messori, *"Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria"*
Ed. Clitt

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V SA è composta da 24 alunni, di cui una non è frequentante.

La classe presenta un livello non del tutto omogeneo, non solo per capacità, ma anche per impegno e partecipazione, ragion per cui le conoscenze e le competenze raggiunte risultano diversificate.

La didattica a distanza ha influito nella realizzazione complessiva del programma.

La docente, inoltre, ha fatto conoscenza della classe solo a gennaio.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

- Definizione di imprenditore e varie categorie
- Contratto di società
- Diverse tipologie di società
- Concetto di autonomia patrimoniale
- Società di persone
- Società di capitali
- Società cooperative e cooperative sociali
- Ruolo del terzo settore

Competenze

Anche se a livelli diversi, gli alunni sono in grado di:

- individuare il modello societario più adatto a determinati contesti
- individuare gli strumenti giuridici per l'affidamento dei servizi pubblici assistenziali, sanitari e ricreativi a soggetti operanti nel terzo settore.

Abilità

- Anche se a livelli diversi, gli alunni sono in grado di:
- Descrivere le principali caratteristiche degli istituti giuridici studiati
- Identificare i riferimenti normativi ed applicarli ai casi pratici

Solo alcuni sono in grado di utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori (pp. 10 – 21)

L'azienda (pp. 26 – 37)

La società in generale (pp. 41 – 47)

Le società di persone e le società di capitali (pp. 52 – 64)

Le società cooperative (pp. 70 – 85 con esclusione della Società Cooperativa Europea)

Le cooperative sociali (pp. 91 -95)

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore (pp. 160 – 169)

La salute mentale nell'ordinamento costituzionale italiano. Legge n. 180/1978: chiusura dei manicomi e creazione dei Centri di Salute Mentale. (*Tematica di Educazione Civica*)

Illeciti penali legati al fenomeno del cyberbullismo: imputabilità dei minori e responsabilità civile dei genitori. Mezzi previsti dal legislatore a tutela delle vittime. (*Tematica di Educazione Civica*)

5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezione frontale con presentazione dell'argomento, schema sintetico, consultazione del Codice Civile.

In preparazione delle verifiche si sono svolte lezioni di ripasso.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Utilizzo del testo in adozione e materiale fornito dalla docente.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte principalmente verifiche scritte tramite domande aperte e test a scelta multipla, nonché verifiche orali per i recuperi.

Per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Correttezza espositiva
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Lonigo, 14 Maggio 2021

Prof.ssa Pasqualina Polizzi

ALLEGATO B

Griglie di valutazione inserite nel PTOF

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Voto	Livello di profitto	Descrizione delle abilità rilevate	Caratteristiche del fenomeno rilevato
1		non presenti	<u>prova scritta</u> : in bianco; <u>prova orale</u> : rifiuto di sostenere un colloquio; <u>valutazione sintetica</u> : non valutabile.
2	insufficiente molto grave	lacune molto gravi e molto diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori molto gravi e omissioni ripetute; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà molto gravi di comprensione, omissioni e difficoltà nel ricordare contenuti, la comunicazione è così ridotta da renderne difficile la valutazione; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
3	insufficiente grave	lacune molto gravi e diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti in misura notevole errori molto gravi e/o omissioni; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà gravi di comprensione, il richiamo dei contenuti, quando non è omesso, è confuso ed improprio, il linguaggio usato è scorretto ed inadeguato; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari, anche se in misura meno accentuata rispetto al livello precedente, interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
4	insufficiente grave	lacune gravi diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori diffusi, di cui alcuni di notevole gravità; <u>prova orale</u> : su gran parte degli argomenti difficoltà di comprensione e richiamo dei contenuti difficoltoso, linguaggio inadeguato, nessun argomento è stato trattato con le adeguate abilità; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi incisivi per il raggiungimento delle abilità minime necessarie.
5	insufficiente	lacune diffuse non gravi	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , pur essendo presenti elementi positivi, l'allievo esegue correttamente alcune procedure nello scritto, risponde ad alcune domande in orale, tuttavia la preparazione evidenzia una prevalenza di elementi di incertezza e discontinuità e lo studente incontra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze.
6	sufficiente	abilità minime per il progresso formativo	sia per le <u>verifiche scritte</u> che <u>orali</u> si possono ritenere raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in termini di conoscenze acquisite ed abilità pratiche; nelle prove scritte e orali sono presenti errori o lacune, permangono difficoltà nell'uso della lingua e la elaborazione delle conoscenze è piuttosto limitata.
7	discreto	abilità di livello più che sufficiente	sia nelle <u>prove scritte</u> che in quelle <u>orali</u> , oltre alle abilità minime sono presenti elementi di una certa sicurezza nell'uso dei termini, di una certa stabilità nella preparazione (non si rilevano lacune significative); si può ritenere raggiunto tale livello anche se non sempre si rileva scioltezza nei collegamenti; sono presenti capacità di rielaborazione personale; <u>valutazione sintetica</u> : tale livello corrisponde ad una preparazione che oltre ad aver consolidato gli obiettivi minimi, presenta impegno e continuità di risultati.
8	buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure e complete, la preparazione dimostra continuità e stabilità, l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, le capacità di collegamento tra gli argomenti sono buone e anche la rielaborazione è corretta. nelle prove scritte sono tollerati errori marginali e isolati a fronte di una netta prevalenza di elementi di positività.
9	molto buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure, complete ed approfondite, frutto di una preparazione continua e stabile; l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, i collegamenti sono agili e veloci e sono evidenti le capacità di elaborazione personale.
10	ottimo/eccellente	abilità di ottimo livello	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, i livelli di abilità rilevati, oltre a quanto si evidenzia nei livelli positivi precedenti, denotano notevoli capacità di rielaborazione personale, anche tra discipline diverse; l'approfondimento personale è rilevante e consente una padronanza dei contenuti eccellente nelle prove scritte.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il decreto legge n. 137 del 1/09/08, convertito in legge il 30/10/08 n. 169, introduce il voto di condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina se inferiore a sei decimi la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, in modo collegiale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività educative poste in essere al di fuori di essa e viene attribuito secondo i seguenti principi (approvati dal C.d D in data 15 dicembre 2015) :

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con docenti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

Voto / Indicatore

N.B. Gli indicatori comportamentali degli alunni saranno valutati a discrezione di ogni singolo Consiglio di Classe e dovranno risultare debitamente documentati nel registro di classe o da sanzioni (richiami effettuati) già comminate ufficialmente.

Voto 10: dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, il suo comportamento è di esempio per la classe; collabora con docenti e compagni per migliorare l'attività educativa. Oltre a essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel saper fare.

Voto 9: dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti. In genere aderisce ai progetti della scuola, segue l'attività con interesse, anche se non sempre in modo attivo ed è capace di lavorare in gruppo.

Voto 8: generalmente ha rispetto per le strutture e le norme disciplinari, porta il materiale scolastico, esegue i lavori assegnati anche se non sempre in modo accurato. Non disturba il lavoro della classe ma alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento.

Voto 7: mantiene un atteggiamento non sempre consoni ai doveri scolastici e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.

Voto 6: sono presenti almeno quattro note disciplinari ufficialmente comminate e/o un provvedimento di sospensione dovuto alla gravità anche di una sola nota disciplinare. Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento e dimostra scarso interesse per le varie discipline.

Valutazione < 6: (non ammissione automatica alla classe successiva- D.M. n.5 del 16-01-2009) L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni continuativi, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

Il presente documento recepisce e fa proprio art. 14 comma 7 del dpr 122/2008 che recita:

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE/ORALI SVOLTE CON LA METODOLOGIA DELLA DIDATTICA A DISTANZA.

La tabella si basa sul riferimento alle voci della griglia di valutazione in uso e sul criterio di una valutazione di tipo formativo, in relazione alle nuove modalità di didattica a distanza.

Un voto che si presenta arrotondato di 5 decimali dopo la virgola (es. 6,5) deriva da una valutazione ponderata di tutti gli elementi valutabili da parte del docente.

Voto	Descrittori inerenti la componente disciplinare e quella formativa
<6	Assenza persistente alle attività sincrone anche dopo numerosi solleciti/consegna parziale o in grave ritardo degli elaborati anche dopo numerosi solleciti/risposte non adeguate/mancanza di risposte adeguate
6	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi sostanzialmente corretti, ma essenziali Espressione/forma sufficientemente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica e nell'uso della punteggiatura. Lessico utilizzato in maniera sufficientemente adeguata</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza durante le video-lezioni/ presenza ad una parte delle stesse Restituzione dei compiti assegnati dopo il sollecito del docente L'alunno risponde alle sollecitazioni poste dal docente</p>
7	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, adeguati Espressione/forma discretamente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica, uso della punteggiatura abbastanza corretto. Lessico specifico utilizzato in modo adeguato</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva interazione durante le attività sincrone</p>
8	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti e ben sviluppati Espressione/forma corretta e scorrevole, uso della punteggiatura corretto. Lessico utilizzato in modo appropriato</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva e propositiva interazione durante le attività sincrone</p>
9	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben sviluppati anche con collegamenti fra vari argomenti Espressione/forma corretta e scorrevole; padronanza nell'uso della punteggiatura Lessico utilizzato in modo appropriato e sicuro</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Significativa interazione durante le attività sincrone</p>
10	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben argomentati anche con collegamenti organici fra vari argomenti Espressione/forma corretta, scorrevole, con periodare efficace. Lessico utilizzato con piena padronanza</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante e attiva alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Apprezzabile interazione durante le attività sincrone</p>